

Medicina estetica rigenerativa: i benefici della Prf viso | Donne Magazine

21 ottobre 2025

Si parte da un semplice prelievo ematico per ottenere un concentrato autologo di fattori di crescita e una matrice biologica capace di fare da “impalcatura” ai tessuti. L’obiettivo è promuovere la produzione di collagene, elastina e acido ialuronico endogeni, migliorando tono, luminosità e grana della pelle in modo progressivo e naturale.

Tra i centri di riferimento, la Clinica Dermo Estetica di Milano del Dottor Caprara, tra i principali esperti italiani nell’utilizzo di questa tecnica, propone protocolli dedicati al ringiovanimento cutaneo del volto, del collo e del décolleté basati su fattori di crescita piastrinici e matrice di fibrina di derivazione autologa.

Cos’è e come agisce la medicina estetica rigenerativa del viso

Il cuore del trattamento della Prf viso è l’impiego di componenti autologhe ricavate dal sangue del paziente, ricche di piastrine e dei loro fattori di crescita, che creano all’interno del tessuto target una vera e propria matrice di fibrina che ne modula il rilascio nel tempo.

Questo binomio sostiene l’attività del fibroblasto – la cellula “operaia” del derma – e favorisce la sintesi di collagene, elastina e acido ialuronico, con un miglioramento graduale della compattezza, dell’elasticità e dell’idratazione cutanea.

La natura autologa del materiale riduce il rischio di reazioni avverse e rende la metodica adatta a chi desidera un approccio non chirurgico e fisiologico al ringiovanimento del volto.

Benefici attesi e aree trattabili

Per orientarsi tra indicazioni e vantaggi, ecco un quadro sintetico dei risultati descritti nei protocolli clinici proposti:

- Miglioramento della qualità cutanea con pelle più uniforme, luminosa e compatta, grazie alla stimolazione di collagene ed elastina nel derma.
- Azione mirata su rughe e linee sottili di fronte, regione naso-labiale e guance, con progressiva distensione dei solchi.
- Supporto alla zona perioculare con intervento su occhiaie e zampe di gallina, area notoriamente delicata.
- Una azione straordinaria si nota nelle mani, un distretto che tradisce spesso l’età attraverso la perdita della compattezza e della densità della pelle.
- Possibile impiego su cuoio capelluto e smagliature, nell’ottica rigenerativa multimodale.

Procedura, tempi e sicurezza

Il percorso è ambulatoriale e strutturato in tre passaggi essenziali: prelievo di sangue, preparazione della componente attiva con protocolli sterili e microiniezioni nelle aree bersaglio. La seduta risulta molto ben tollerata grazie a anestesia topica; l’eventuale rossore post-trattamento si riassorbe rapidamente, con ritorno immediato alla vita sociale.

I protocolli della clinica prevedono una pianificazione personalizzata e, per mantenere la qualità del risultato, richiami periodici – in media 2-3 volte l'anno, in base all'età e al quadro cutaneo di partenza.

I materiali impiegati sono sterili e monouso; la derivazione autologa azzerà i rischi di allergie. In termini indicativi, la struttura riporta trattamenti viso-collo-décolleté e mani a partire da 500 euro, periorbitale da 350 euro, corpo da 300 euro.

Chi ama pianificare può considerare il programma di mantenimento come un piccolo “conto deposito” di benessere cutaneo, costruito nel tempo con versamenti programmati di stimolo rigenerativo.

PRP: che cos'è e perché integrarlo ai protocolli con matrice di fibrina

Il PRP – Plasma Ricco di Piastrine – concentra le piastrine del paziente e i loro fattori di crescita per promuovere riparazione tissutale e neosintesi di collagene.

Nella pratica clinica viene spesso affiancato alla matrice di fibrina PRF autologa, che funge da rete di supporto e prolunga il rilascio dei fattori bioattivi.

L'integrazione dei due elementi consente un'azione sia immediata sia protratta, utile nelle aree sottili del volto e nelle regioni con lassità. È un approccio non chirurgico, personalizzabile e compatibile con altri trattamenti come laser frazionato, tossina botulinica o acido ialuronico, in ottica di sinergia.

Domande frequenti – sintesi operativa

Per aiutare nella decisione, una breve guida in punti chiave ricavata dalle FAQ cliniche:

- Quali aree si possono trattare? Tutte le zone del viso (Zona periorbitale, fronte, solchi naso-labiali, guance), del collo e décolleté, il dorso delle mani, oltre a distretti del corpo come a cuoio capelluto e smagliature.
- Quante sedute servono e come si mantiene il risultato? Di base si programma un ciclo iniziale di 3 sedute a distanza di 30 giorni e, per preservare la qualità cutanea, un mantenimento 3 volte l'anno modulato dal medico.
- Fa male? Si avverte solo un lieve fastidio grazie alla potente crema anestetica applicata prima delle microiniezioni.
- Ci sono tempi di recupero? Sì, ma minimi: un po' di rossore che svanisce in breve, con rientro immediato alle attività quotidiane.
- È sicuro? L'intero flusso segue protocolli sterili con materiale monouso; la natura autologa riduce i rischi di reazioni indesiderate. Clinica DermoEstetica del Dr Fabio Caprara è regolarmente autorizzata dal Centro Trasfusionale di zona e applica tutti gli stringenti protocolli in locali ambulatoriali a destinazione chirurgica e attraverso l'uso di devices a doppia certificazione necessari e obbligatori per questa specifica terapia.

La prospettiva rigenerativa descritta trova applicazione in protocolli studiati su misura presso la struttura milanese, dove l'esperienza clinica si integra con l'educazione del paziente su aspettative e percorso. Per una valutazione personalizzata è consigliabile una visita specialistica presso la Clinica Dermo Estetica, realtà che presenta sul proprio sito contenuti informativi, schede trattamento e video di approfondimento dedicati alla medicina estetica del viso e alla rigenerazione

tissutale.